

d'immaginazione congetturare essere succedute a quelle che formavano il bosco sacro dei Dioscuri , ch'era lontano solo quindici stadii dalla città di Farea.

Due intere ore s'impiegano a salire e discendere il monte Vodi. Le nubi che avvolgono quasi sempre i fianchi di quel monte che è il più alto d'Arcadia , non permettono di vedere un vasto tratto di paese. Ed anche ne' giorni più sereni non si può spaziare collo sguardo che sulle sommità de' monti subalterni che formano un orizzonte tanto confuso quanto quello dell'Alpi. Parmi dunque strana cosa che un viaggiatore moderno rimarcabile pegli slanci della sua immaginazione abbia descritto da quel punto il panorama della Morea, ed abbia di là vedute le pianure dell'Elide e le sorgenti dell'Alfeo. Quanto a me che mi comporto in